

Settembre 2021

MARKET WATCH  
NPL 

Mercato delle  
transazioni NPL  
e industria del  
servicing

*Previsioni 2021 - 2023*

# RECOVERY BUILDERS

# I messaggi chiave.



## IL CREDITO DETERIORATO NELLE BANCHE ITALIANE

01

1. **Nel biennio 2022-2023 il nuovo deteriorato su famiglie e imprese residenti è atteso in crescita (circa 70 mld€ nei due anni), senza però raggiungere il picco del 2013 sia in valore assoluto sia in termini percentuali.** L'aumento del tasso di deterioramento sarà guidato dalla componente imprese.
2. **Nel 2021 lo stock dei crediti deteriorati lordi è previsto in contrazione. Questo ridurrà l'NPE ratio sotto il target del 5% come richiesto dalla BCE.** L'incidenza sugli impieghi è prevista in aumento a partire dal 2022 e raggiungerà il 5,9% nel 2023.
3. **Le banche registrano un potenziale aumento del rischio di credito come suggerito dall'incremento dei crediti passati allo stadio 2 (dal 9% del 2019 al 14% del 1° trimestre 2021), in controtendenza rispetto all'NPL ratio.**



## IL MERCATO DELLE TRANSAZIONI NPL E UTP

02

1. **Nel 2021 si stimano 34 mld€ di cessioni NPL**, con un'incidenza rilevante del mercato secondario (26%) e 11 mld€ di operazioni su portafogli UtP.
2. **Nel biennio 2022-2023 il mercato è atteso dinamico con volumi annui transati per 50 mld€.**
3. **Le dismissioni NPL sul mercato secondario sono principalmente su portafogli «Unsecured e Misto prevalentemente Unsecured»,** componente in crescita rispetto al 2020 (50% vs 36%) a conferma della maturità raggiunta da questo mercato.
4. **In lieve aumento il prezzo medio dei portafogli Unsecured,** come conseguenza di transazioni su portafogli con minore vintage. Le valorizzazioni dei portafogli Misti, Secured e UdtP presentano una **variabilità** condizionata dalle grandi operazioni e da quelle assistite da GACS.
5. **I primi 10 originator concentrano il 64% delle transazioni NPE realizzate tra il 2015 e il 2021.** Sono pari a 80 mld€ i volumi acquisiti dai primi tre investitori (AMCO, Ex Quaestio e Banca Ifis).



## L'INDUSTRIA DEL SERVICING

03

1. **Dal 2021 lo stock complessivo (bilanci bancari e degli investitori) di NPE in Italia ricomincerà a crescere, con una stima di crediti da recuperare di 430 mld€ alla fine del 2023, il 74% sui bilanci degli investitori.**
2. **Dal 2013 l'industry del servicing cresce a ritmo elevato (+21% l'incremento medio annuo dei ricavi).** Nel 2021 si stimano ricavi ancora in crescita (+6% vs 2020), elevata redditività (Ebitda +15% di aumento medio annuo) e investimenti in aumento (+35% medio annuo dal 2013 al 2020 e +3% crescita 2021/2020). **In forte sviluppo anche i dipendenti (+16% l'incremento medio annuo dal 2013 al 2020)** che sono spesso cercati con competenze specialistiche.



## GACS

01

1. **Con la proroga di 12 mesi concessa dalla UE nel 2021, si prevedono circa 7 mld€ di nuove operazioni garantite da GACS, portando a 94 mld€ l'ammontare dei portafogli transati dal 2016.**
2. In totale **sono sette i servicer impegnati sulle operazioni assistite da GACS** finora realizzate, con l'80% del GBV concentrato sui primi quattro (DoValue, Prelios, Cerved e Credito Fondiario).
3. **Alla fine del primo semestre 2021 i portafogli assistiti da GACS mostrano performance di recupero generalmente in calo**, ad eccezione di due portafogli. Solo POP NPLs 2018 e BCC NPLs 2019 superano il target nel 2021.
4. L'analisi del trend mensile degli incassi su portafogli con GACS restituisce una performance di recupero (da aprile 2020 a luglio 2021) al sotto della media in 11 mesi su 16 se confrontati con i 6 mesi precedenti alla pandemia.



## MERCATO IMMOBILIARE E LAVORAZIONI DEI TRIBUNALI

02

1. Le aspettative del mercato immobiliare sono in miglioramento: **le compravendite sul residenziale si stima arrivino a 600 mila unità nel 2021, per raggiungere le 651 mila nel 2023.**
2. **Il 2021 potrebbe chiudersi con 125.000 aste giudiziali, in calo del 39% rispetto all'operatività pre-Covid.** Nel 2022 si prevede un rilevante incremento dell'operatività.
3. Per quanto riguarda l'operatività dei tribunali:
  - a. **Le restrizioni legate al coronavirus hanno ridotto aste e pignoramenti (oltre 120k aste sospese).** Minore l'effetto registrato dalle procedure concorsuali che hanno così aumentato la loro incidenza sul totale.
  - b. **Si stimano circa 13 mld€ (cumolato anni 2020 e 2021) giacenti nei tribunali (Cash in Court) da ripartire.**
4. L'appiattimento delle curve temporali delle aste evidenzia un aumento dell'efficienza generata da processo telematico e riforma del 2015, con una **riduzione, tra il 2018 e 2020, di circa 2 anni del tempo medio di chiusura delle aste.**

MARKET WATCH  
NPL 

# Il credito deteriorato nelle banche italiane

# Scenario utilizzato per le previsioni dei tassi di deterioramento e decadimento dei crediti.

01

## Le previsioni sono state elaborate sulla base delle seguenti ipotesi:

1. Effetti della pandemia Covid-19 con una ripresa nel 2021, 2022 e 2023 di, rispettivamente, +5,1%, +4,4% e +2,3%.
2. Ripresa del commercio mondiale del +8,7% nel 2021, con la previsione di una ulteriore crescita nel 2022-2023 (+6,1% e +3,2%).
3. Proroga fino a fine 2021 della moratoria sui prestiti (quota capitale nell'ultimo trimestre) e fino a ottobre 2021 del blocco dei licenziamenti esclusi i settori più in crisi come quello della moda (settori abbigliamento, pelletteria e calzature, e tessile) per cui continuerà la cassa covid (disposizione di 13 settimane di cigs gratuita, su richiesta, per le ditte in crisi e per quelle che hanno terminato gli ammortizzatori sociali).
4. Entrata in vigore della classificazione EBA «forbearance» dei prestiti soggetti a moratoria da gennaio 2021.

02

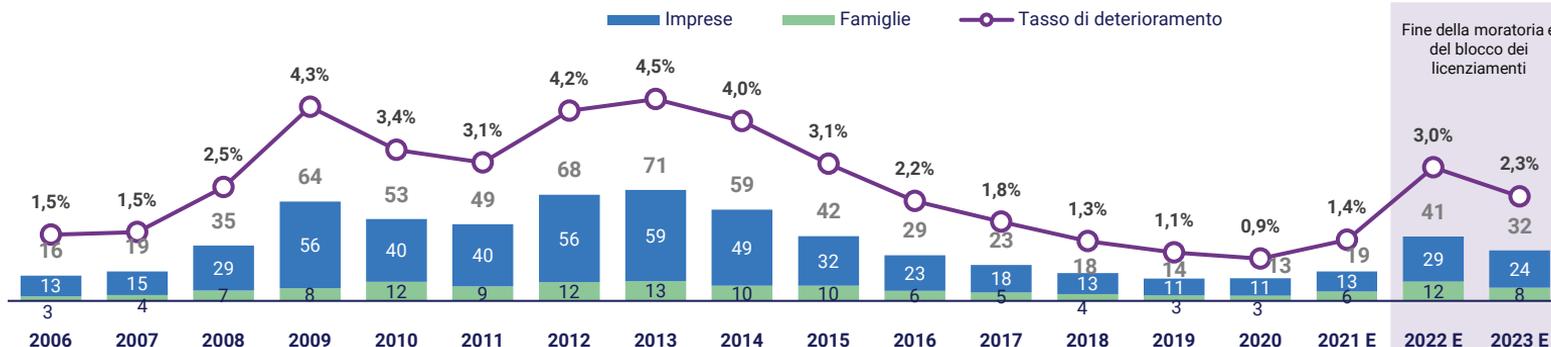
## Cosa è cambiato rispetto a gennaio 2021?

1. Nel 2020 il calo del PIL (-9,5% previsione precedente) è risultato due punti percentuali inferiore (-7,6%), grazie alle moratorie sui prestiti, al blocco dei licenziamenti e agli interventi pubblici e monetari espansivi.
2. Nel triennio 2021-2023, ci si aspetta una ripresa più forte già a partire da quest'anno con un + 5,1% (vs. 4% precedente). Anche per il 2022 la crescita si prevede consistente (+4,4% vs. 3,8% precedente), per poi rallentare nel 2023.
3. Anche l'impatto sul commercio mondiale è risultato molto ridotto rispetto alle previsioni iniziali (-8,4% vs. -12% nel 2020).
4. Prolungamento della possibilità di richiedere moratorie sui prestiti (volontaria per quota capitale fine anno corrente anziché giugno 2021) e del blocco dei licenziamenti fino a ottobre 2021 (in precedenza previsto marzo 2021), con ulteriore prolungamento, in precedenza non previsto, per i settori più in crisi.

FONTE: Analisi interne Banca Ifis su dati Banca d'Italia, ISTAT, Banca Mondiale e MEF.

Nel biennio 2022-2023 i flussi di nuovo deteriorato nei bilanci bancari sono attesi in crescita (circa 70 mld€ nei due anni), senza però raggiungere il picco del 2013. La componente imprese guiderà l'aumento del tasso di deterioramento.

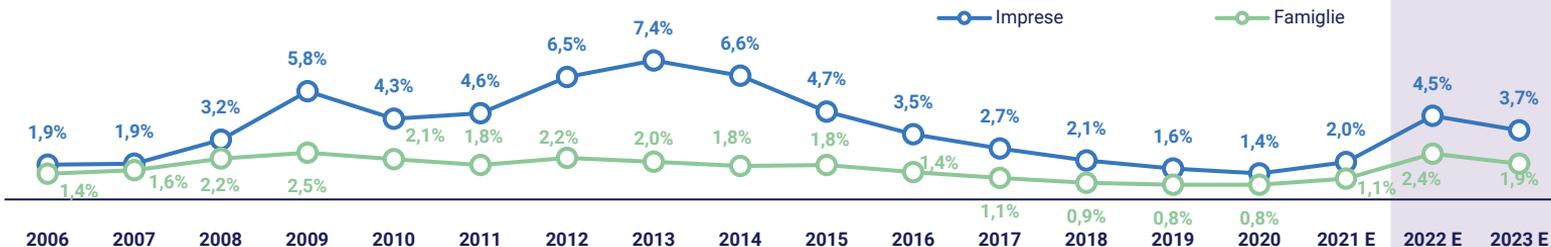
FLUSSI ANNUALI DI NUOVI PRESTITI IN DEFAULT E TASSO DI DETERIORAMENTO DEI PRESTITI (DETERIORATION RATE) PER FAMIGLIE E IMPRESE SOLO RESIDENTI - MLD€ E PERCENTUALI



Fine della moratoria del blocco dei licenziamenti

Nel 2020 il tasso di deterioramento è rimasto invariato grazie agli interventi pubblici. Il biennio 2021-2022 vedrà aumentare i crediti deteriorati ma in misura inferiore al picco del 4,5% del 2013.

TASSO DI DETERIORAMENTO PER TIPO DEBITORE SOLO RESIDENTI- PERCENTUALI



Il tasso di deterioramento dei crediti del segmento imprese avrà un aumento più sensibile (+250 punti base 2022 vs 2021) rispetto alla clientela famiglie (+120 punti base 2022 vs 2021).

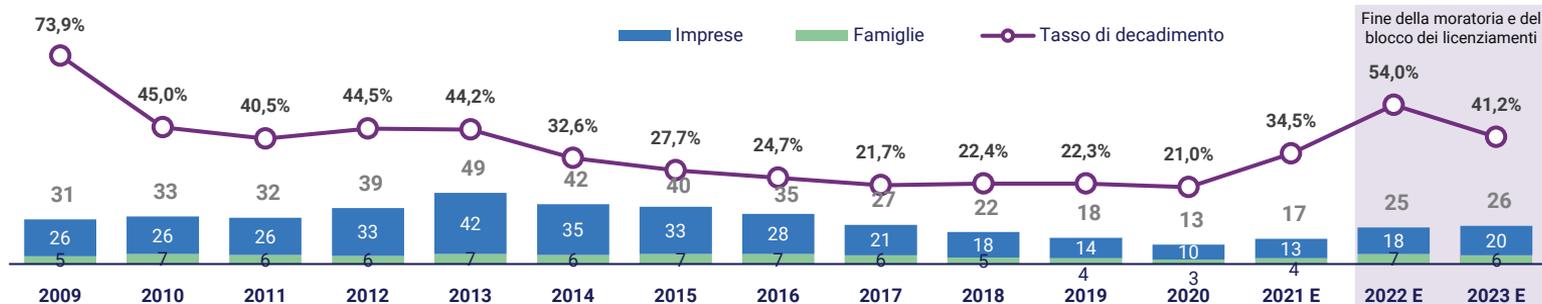
NOTA: Le imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie comprendono famiglie consumatrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale.

FLUSSO DI DETERIORAMENTO: flusso annuale nuovi prestiti in default rettificato. FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia.

TASSO DI DETERIORAMENTO: flusso annuale nuovi prestiti in default rettificato / stock prestiti non in default rettificato anno precedente. FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia.

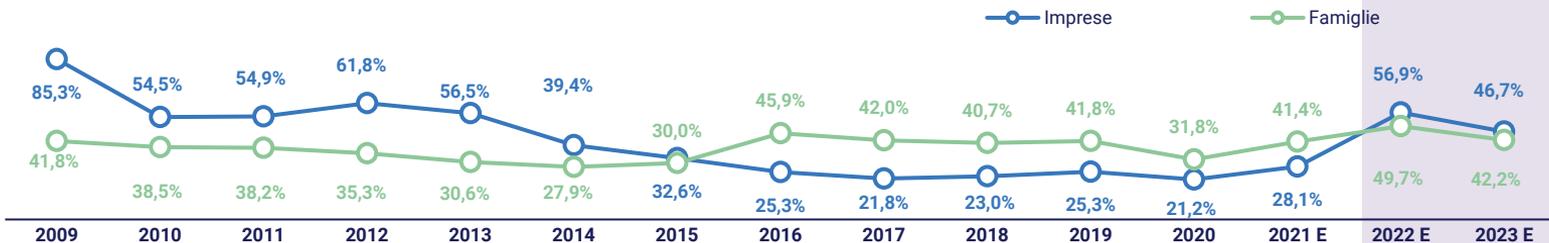
# Il tasso di decadimento è previsto in aumento ma con flussi in valore assoluto quasi la metà rispetto al picco del 2013.

**FLUSSI ANNUALI DI NUOVI INGRESSI IN SOFFERENZA (DA INADEMPIENZE PROBABILI/SCADUTI) E TASSO DI DECADIMENTO (DANGER RATE) FAMIGLIE E IMPRESE SOLO RESIDENTI - VOLUMI IN MLD€ E PERCENTUALI**



Il tasso di decadimento (da UtP a NPL) nel 2020 chiude in linea con l'anno precedente. Il tasso aumenterà nel prossimo biennio ma con importi assoluti più bassi.

**TASSO DI DECADIMENTO PER TIPO DEBITORE - PERCENTUALI**



Confermando il trend in essere dal 2015, i nuovi ingressi in sofferenza saranno, fino al 2021, percentualmente più sostenuti nel comparto famiglie.

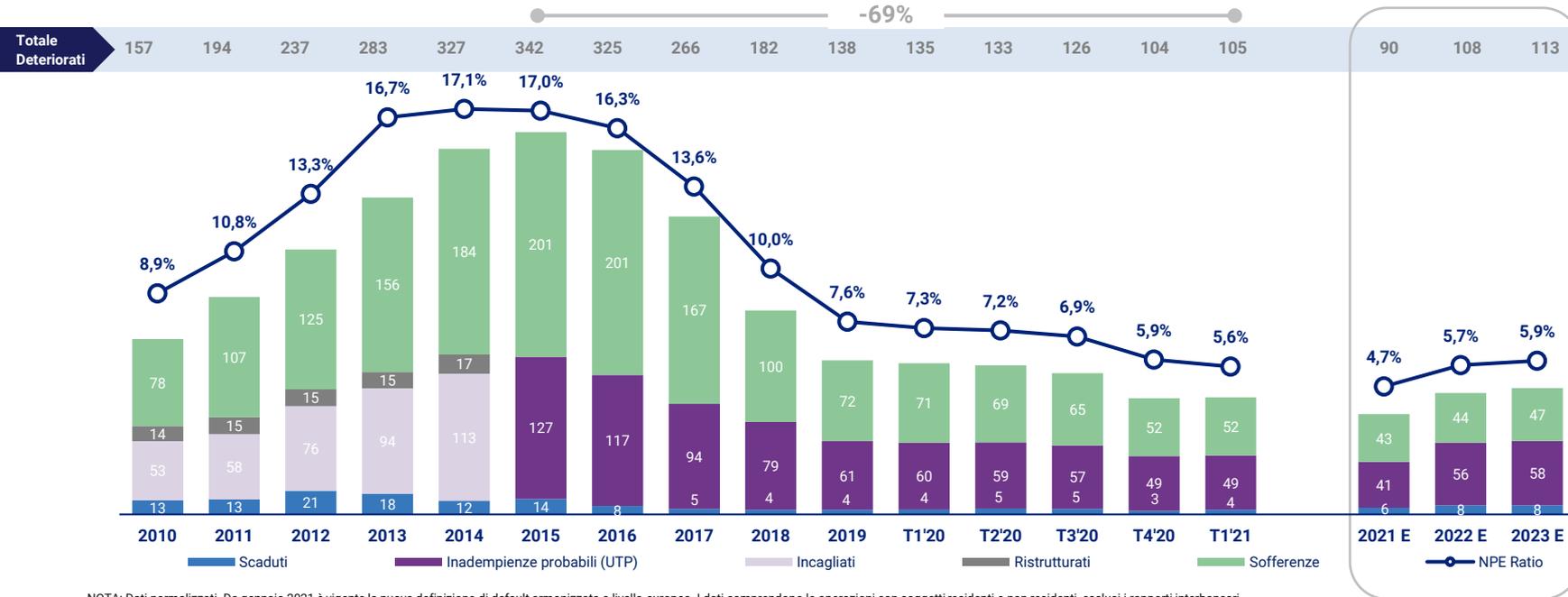
NOTA: Dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo. Le imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie comprendono famiglie consumatrici, istituti senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale.

FLUSSO DI DECADIMENTO: flusso annualizzato di nuovi ingressi in sofferenza rettificato. FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia.

TASSO DI DECADIMENTO: flusso annualizzato di nuovi ingressi in sofferenza rettificato/stock inadempienze probabili (UTP) e scaduti alla fine dell'anno precedente. FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia.

Lo stock dei crediti deteriorati lordi nei bilanci bancari è previsto in contrazione nel 2021, portando *l'NPE ratio* al livello target (5%) richiesto dalla BCE. Nel 2022 lo stock di UtP supererà quello NPL. L'incidenza sugli impieghi arriverà al 5,9% nel 2023.

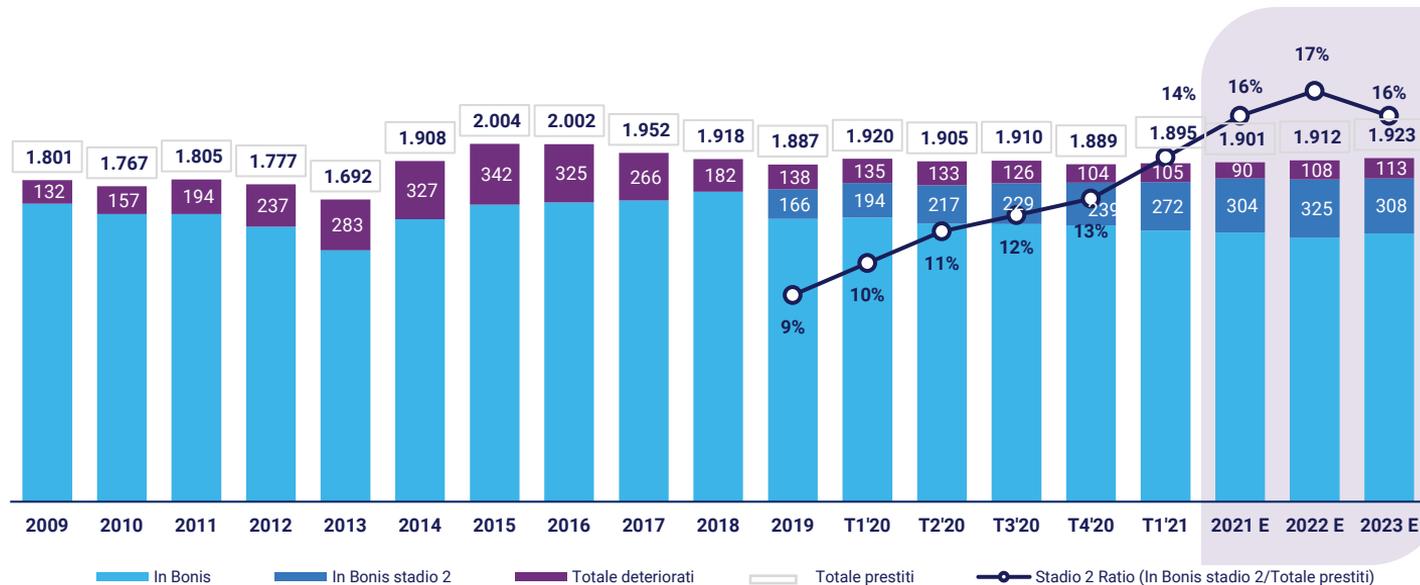
CREDITI DETERIORATI LORDI BANCARI DEBITORI RESIDENTI E NON RESIDENTI - MLD€ E PERCENTUALI - CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI DETERIORATI AGGIORNATA NEL 2015



NOTA: Dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo. I dati comprendono le operazioni con soggetti residenti e non residenti, esclusi i rapporti interbancari. FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia; NPE ratio calcolato in base alle linee guida EBA; 2020,2022 stime interne Banca Ifis.

In termini prospettici le banche registrano un aumento del rischio di credito evidenziato dall'incremento dei crediti passati allo stadio 2 (richiesto da IFRS9), in controtendenza rispetto all'*NPL ratio*.

PRESTITI TOTALI A CLIENTELA RESIDENTI E NON RESIDENTI: MLD € E PERCENTUALI



Dal 2019 al primo trimestre 2021 l'incidenza dei prestiti in stadio 2 è aumentata dal 9% al 14%

Si prevede un ulteriore aumento anche nel biennio 2022/2023 anche se in misura minore rispetto al trend attuale.

NOTE: In base al principio contabile IFRS 9, sono compresi nello stadio 2 i finanziamenti in bonis con rischio più elevato. I dati comprendono le operazioni con soggetti residenti e non residenti, esclusi i rapporti interbancari.

FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia - stima da analisi interne Banca Ifis

A settembre 2021 i finanziamenti ancora in moratoria sono il 25% (71 mld€) delle richieste effettuate inizialmente, per il 77% riferibili alle imprese.

MARZO 2020-SETTEMBRE 2021: AMMONTARE PRESTITI IN MORATORIA (EX LEGE E VOLONTARI) – FAMIGLIE E IMPRESE - MLD € E PERCENTUALI



A settembre 2021 rimane attivo circa il 25% delle moratorie ex lege e volontarie sui prestiti.

A dicembre 2020 delle moratorie in essere era classificato:

- 29,1% in Stadio 2
- 1,5% in Stadio 3

Contrariamente a quanto registrato con le moratorie ex lege, i rinnovi volontari sono prevalentemente riferibili a crediti erogati al segmento imprese (55 mld€).

È oggetto di discussione la modalità di gestione dei finanziamenti in moratoria che andranno in default.

FONTE: Analisi interne di Banca Ifis su Comunicati Ufficio Stampa MEF, Banca d'Italia.

Alla diminuzione dei crediti deteriorati corrisponde una contestuale ripresa dei prestiti, soprattutto alle imprese a partire dai primi mesi del 2020.

IMPIEGHI A RESIDENTI PER TIPO DEBITORE IMPRESE: MLD € E PERCENTUALI



IMPIEGHI A RESIDENTI PER TIPO DEBITORE FAMIGLIE: MLD € E PERCENTUALI

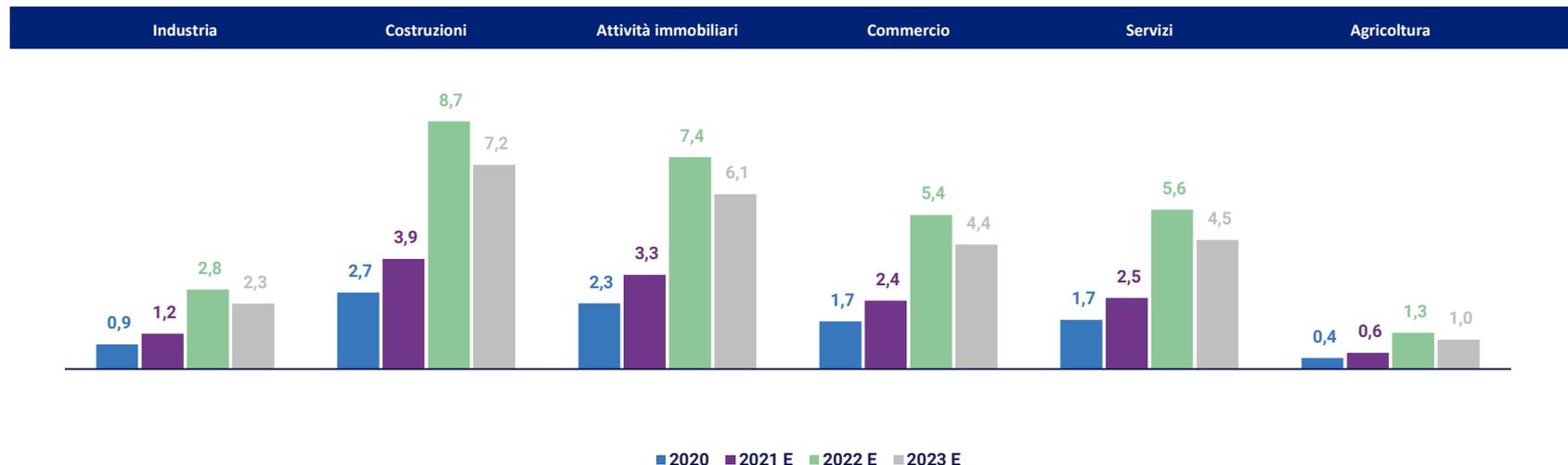


FONTI: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia - stima da analisi interne Banca Ifis

NOTE: Le imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie consumatrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

# Il rapporto tra crediti deteriorati e impieghi sarà in aumento su tutti i settori produttivi, con un'incidenza più contenuta su Industria e Agricoltura.

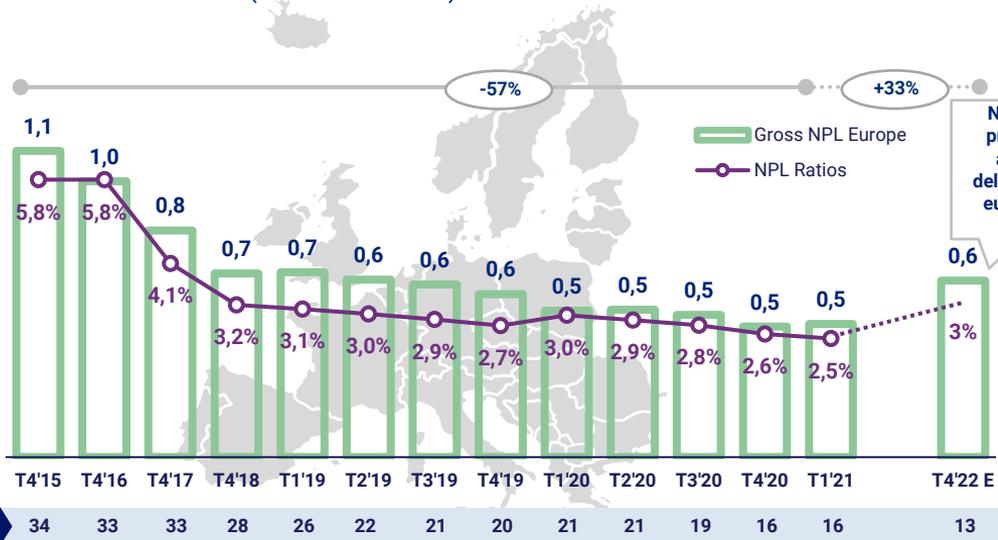
TASSO DI DETERIORAMENTO IMPRESE RESIDENTI PER SETTORE PRODUTTIVO - PERCENTUALE



NOTE: Dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo. I dati comprendono le sole operazioni con le società non finanziarie e le famiglie produttrici residenti.  
TASSO DI DETERIORAMENTO: flusso annuale nuovi prestiti in default rettificato / stock prestiti non in default rettificato anno precedente . FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia .

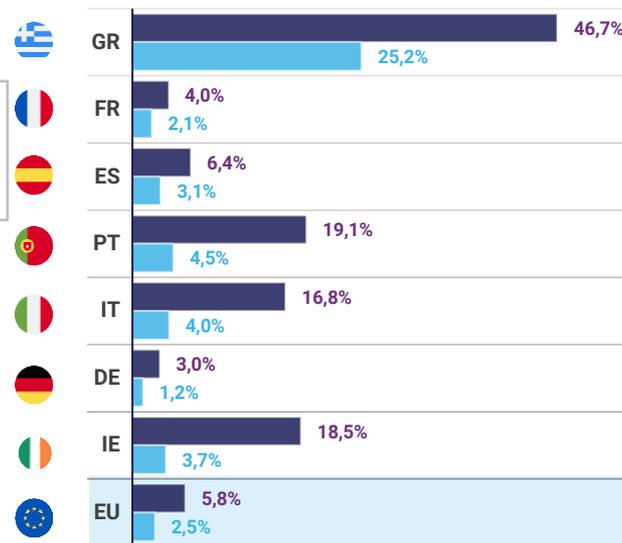
Al primo trimestre del 2021 i crediti deteriorati europei si sono attestati a 478 mld€, in calo del ~57% rispetto al picco del 2015. Atteso un aumento degli stock europei di ~33% nel 2022, con un tasso di crescita superiore a quanto previsto per l'Italia.

#### PRESTITI NON PERFORMING (CREDITI DETERIORATI) UE NEI BILANCI BANCARI - BILIONI DI €



Nel 2022 è previsto un aumento dell'aggregato europeo del 33%.

#### NPE RATIO EUROPA - PERCENTUALI



■ T4'15 ■ T1'21

NPL Ratio calcolato secondo la soluzione implementata dalla BCE per l'informativa relativa alle maggiori banche Europee, come stabilito dalla decisione EBA/DC/130. Si noti che nel report EBA i termini esposizioni deteriorate (NPE) e crediti deteriorate (NPL) sono utilizzati in modo intercambiabile. FONTE: EBA "Risk Dashboard" report, NPL ratio basato su una media ponderata. Stock 2021: stime interne Banca Ifis.

# Transazioni NPL e UtP

# Nel 2021 le cessioni di portafogli NPL potrebbero raggiungere i 34 mld€, con un'incidenza del 26% del mercato secondario. In crescita anche le operazioni su portafogli UtP (11 mld€). Si prevede un mercato dinamico anche nel biennio 2022-2023

TREND MERCATO NPL, UTP E PIPELINE – MLD€ DI GBV E PERCENTUALI

UTP mld€

Dettagli da pag. 19 a pag. 21

NPL mld€



	2015	2016	2017	2018	2019	2020	E 2021	E 2022	E 2023
% GACS	0%	3%	44%	43%	27%	37%	18%	18%	ND
% Mercato Secondario	31%	51%	4%	2%	24%	23%	26%	26%	25%

FONTI: NPL Market Database di Banca Ifis – Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis

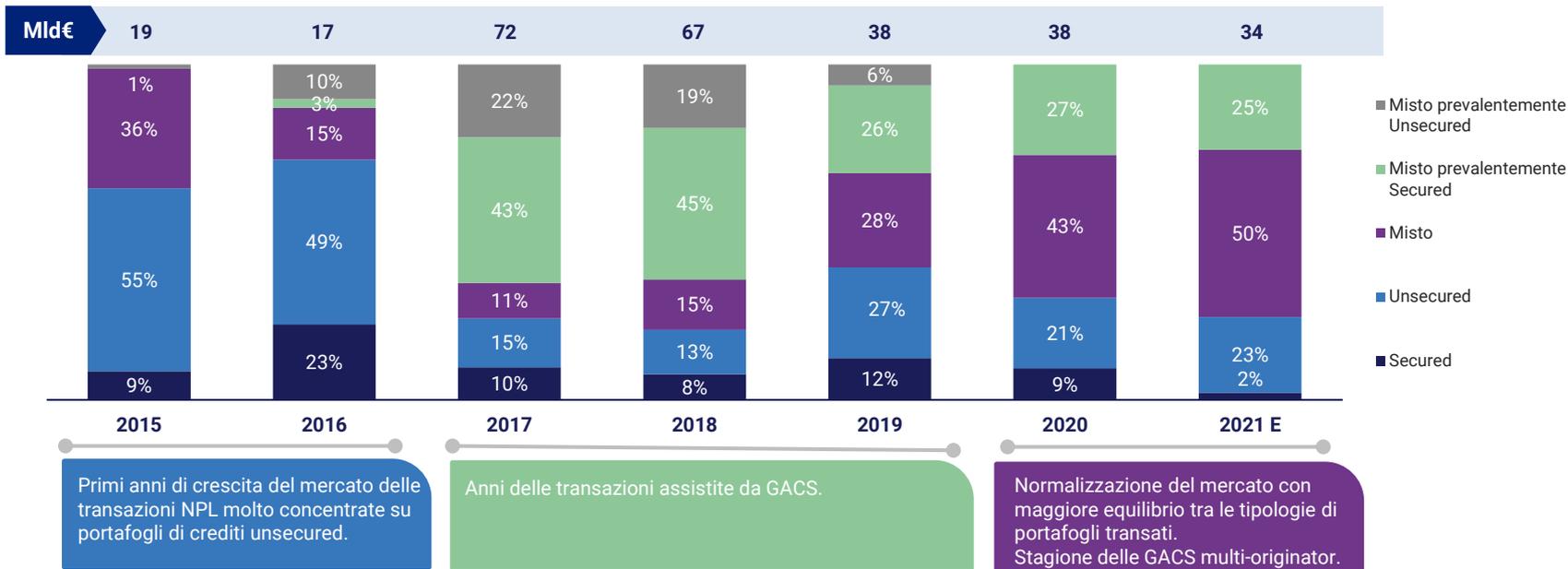
34 mld€ la stima del transato su portafogli NPL nel 2021 grazie a 8 mld€ già realizzati e una pipeline di 26 mld€, che comprende la cessione di portafogli MPS (1,5 mld€) collegata alla possibile acquisizione da parte di Unicredit. Il mercato secondario contribuirà in modo importante ai volumi transati.

Anche le operazioni su crediti UtP saranno rilevanti, in parte ancora relative a portafogli MPS (2,5 mld€)

La previsione 2022 e 2023 delle cessioni NPL proietta un ammontare superiore al 2021, per la spinta derivante dalla necessità di alleggerire i bilanci a seguito dei flussi di nuovo deteriorato previsti in aumento.

# Nel 2021 il mix di tipologie di portafogli NPL ceduti vede un aumento dell'incidenza del comparto Misto.

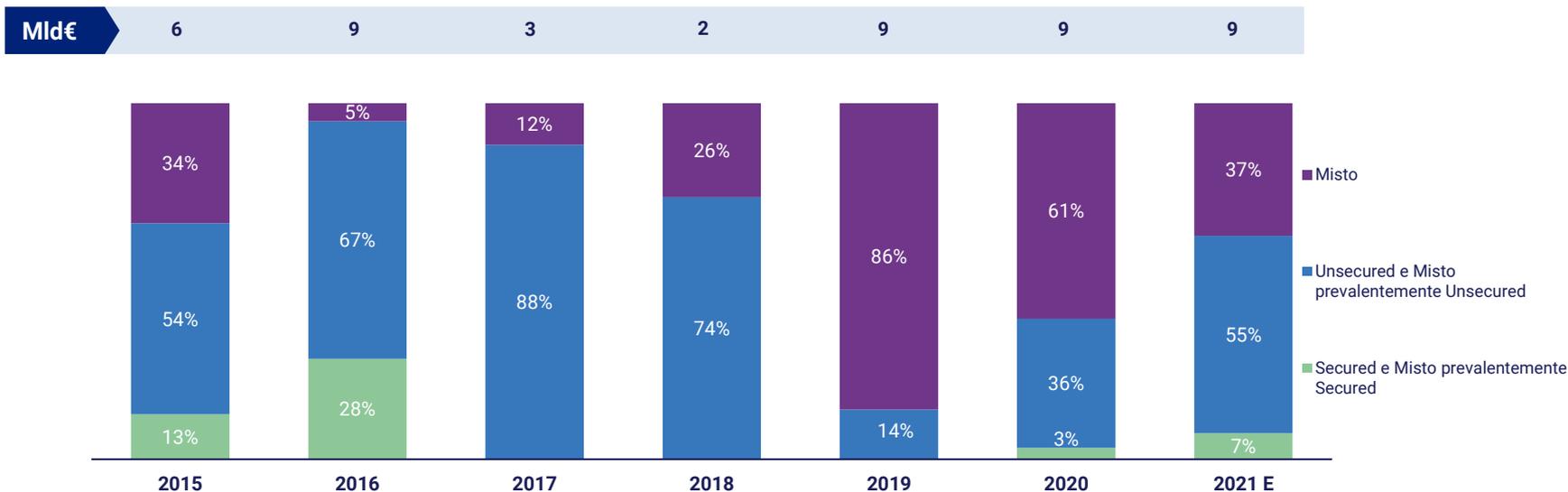
TRANSAZIONI NPL PER TIPOLOGIA DI GARANZIA – MLDE E PERCENTUALI



FONTE: NPL Market Database di Banca Ifis – Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis

Le dismissioni NPL sul mercato secondario sono prevalentemente su portafogli Unsecured e Misto prevalentemente Unsecured, comparto con volumi in crescita rispetto al 2020.

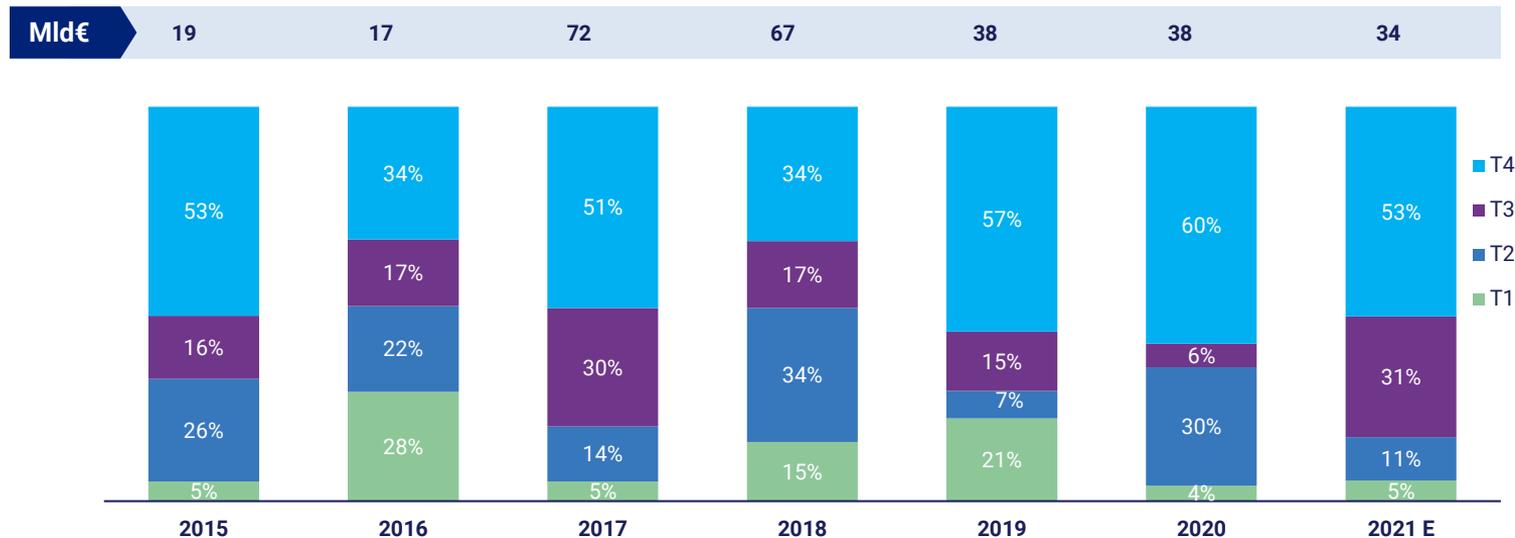
TRANSAZIONI NPL SUL MERCATO SECONDARIO IN BASE AL TIPO DI PORTAFOGLI - MLD€ E PERCENTUALI



FONTE: Market Database Banca Ifis NPL – Comunicati stampa e news – stime interne Banca Ifis

# La stagionalità delle transazioni su portafogli NPL mostra un'elevata concentrazione di operazioni finalizzate nell'ultimo trimestre.

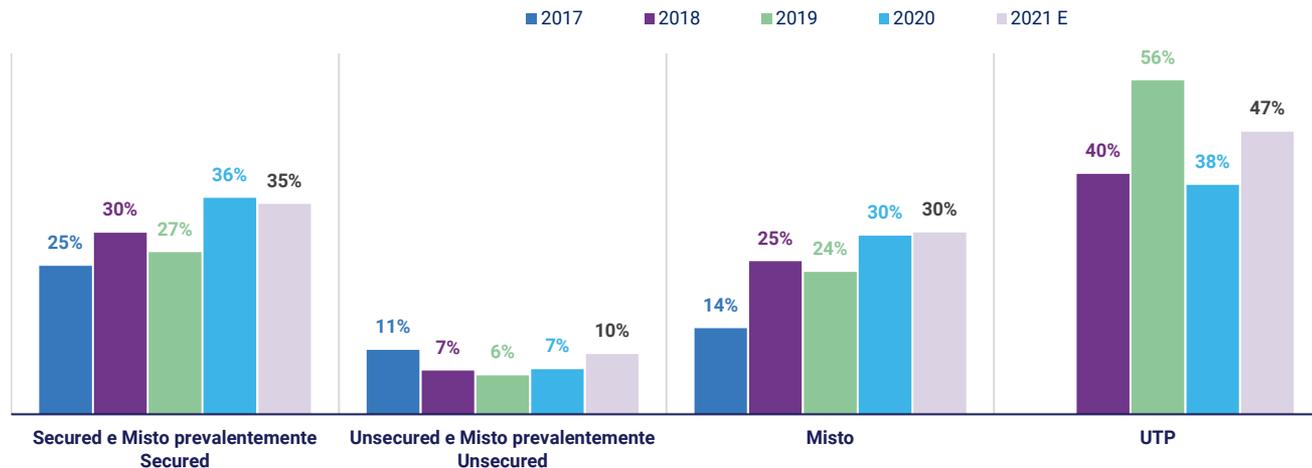
2015-2021 DISTRIBUZIONE DELLE TRANSAZIONI NPL PER TRIMESTRE



Fonte: NPL Market Database di Banca Ifis - Notizie e comunicati stampa - Analisi interne Banca Ifis

In lieve aumento il prezzo medio dei portafogli Unsecured. Le valorizzazioni dei portafogli Misti, Secured e UtP presentano una variabilità condizionata dalle grandi operazioni e da quelle assistite da GACS.

TREND PREZZI DELLE CESSIONI NPL e UtP PER TIPOLOGIA DI PORTAFOGLIO - PERCENTUALI



Il prezzo medio del comparto Secured nel 2020 è influenzato dalla valorizzazione del deal MPS-Amco di 8 mld€ (60% NPL) e nel 2021 dall'effetto deal con GACS o con cartolarizzazione.

Il prezzo su Unsecured è in moderato aumento per l'effetto dei portafogli di crediti famiglie «freschi» (max 12 mesi) piccolo taglio, in parte bilanciato dal trend sul secondario.

I prezzi del comparto Misto sono stabili, con aumento nel 2020 legato ai portafogli con GACS (es. Portafoglio Yoda di Intesa Sanpaolo) e nel 2021 alle cartolarizzazioni.

La variabilità dei prezzi sulle transazioni UtP è legata alle specificità delle singole operazioni con un numero di deal ancora contenuto.

FONTE: NPL Market Database di Banca Ifis – Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis

I primi 10 originator concentrano il 64% delle transazioni NPE realizzate tra il 2015 e il 2021. Ammontano a oltre 80 mld€ i volumi acquisiti dai primi tre investitori.

2015 - SETTEMBRE 2021 TRANSAZIONI NPE PER VENDITORE (10 PRINCIPALI ORIGINATOR) E PER TIPO GARANZIA - MLDE



2015- SETTEMBRE 2021 TRANSAZIONI NPE PER INVESTITORE (10 PRINCIPALI ACQUIRENTI) E PER TIPO GARANZIA - MLDE



NOTA: L'ammontare degli acquisti non include i portafogli con GACS; E' invece compreso l'operazione di MPS Ex Quaestio Capital Management (mezzanine e junior tranche).  
 FONTE: NPL Market Database di Banca Ifis - Notizie e comunicati stampa - Analisi interne Banca Ifis

# Nei primi 9 mesi del 2021 sono stati finalizzati 8 mld€ di transazioni su portafogli NPL.

## DETTAGLIO OPERAZIONI NPL FINALIZZATE NEL 2021

Investitore	Mld€ GBV	Servicer	Venditore (Originator)
Intrum, Deva Capital	1,7	Intrum	Intesa Sanpaolo
Investitori vari	1,5	CF Liberty Servicing	Banco BPM
Investitori vari	1,3	Banca Ifis	Banca Ifis
Investitori vari	0,4	Prelios	Aporti Srl (Illimity)
Investitori vari	0,2	Sorec	Multi-originator
Investitori vari	0,9	Credito Fondiario	Credito Fondiario
Banca Ifis (24%), Guber (10%) e Barclays (66%)	0,3	Guber Banca	Credit Agricole
MBCredit Solution	0,2	MBCredit Solution	UniCredit
MBCredit Solution	0,1	MBCredit Solution	Confidential
Illimity	0,2	Illimity	Confidential
Intrum	0,1	Intrum	BPER
Intrum	0,1	Intrum	Intesa Sanpaolo
Sorec, Phinance Partners	0,1	Sorec, Phinance Partners	Illimity
Banca Finint	0,1	Banca Finint	Illimity
Kruk Group	0,1	Kruk Group	UniCredit
Illimity & Vei Green II	0,1	Illimity	Wrm
Banca Ifis	0,1	n.a.	UniCredit
AMCO	0,1	Credito Fondiario	Banca Carige
Confidential e altre minori	0,5	n.a.	n.a.
<b>Totale</b>	<b>8,1</b>		



FONTE: NPL Market Database di Banca Ifis – Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis

La pipeline 2021 incorpora 26 mld€ di transazioni sul comparto NPL attese entro la fine dell'anno, con 10 mld€ in avanzato stato di lavorazione.

DETTAGLIO PIPELINE OPERAZIONI NPL 2021

Venditore(Originator)	Progetto	Tipo di transazione	Ongoing	Pianificato	Annunciato	Mld€ GBV
Intesa Sanpaolo	n.a.	Disposal	2,5			2,5
Intesa Sanpaolo	n.a.	GACS	2,0			2,0
Unicredit	n.a.	Disposal			1,4	1,4
Unicredit	n.a.	Disposal	2,0			2,0
Multi-Originator	n.a.	Disposal	0,2	1,0		1,2
Multi-Originator	n.a.	GACS		1,0		1,0
Multi-Originator	n.a.	Securitization		0,8		0,8
Iccrea Banca	n.a.	GACS		2,0		2,0
Monte dei Paschi di Siena	n.a.	Disposal	0,4			0,4
Monte dei Paschi di Siena	Cessione	Disposal		1,5		1,5
BPER	n.a.	Disposal		0,6		0,6
BPER	n.a.	GACS		1,0		1,0
Cassa Centrale Banca	n.a.	GACS	1,0			1,0
Banco Desio	n.a.	GACS		0,5		0,5
Banco BPM	n.a.	Disposal		0,5		0,5
Confidential e altre minori	n.a.	n.a.	1,9	5,2	0,6	7,7
<b>Totale Pipeline 2021</b>			<b>9,9</b>	<b>14,1</b>	<b>2,0</b>	<b>26,0</b>



FONTE: NPL Market Database di Banca Ifis – Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis

# Il mercato si arricchisce delle vendite di UTP: 1 mld€ IL GBV dei deal già conclusi nel 2021. Annunciati oltre 10 mld€ di transazioni entro la fine dell'anno.

## DETTAGLIO OPERAZIONI UTP FINALIZZATE NEL 2021 E PIPELINE

Venditore (Originator)	Progetto	Investitore	Mld€ GBV
<b>Multi-originator</b>	n.a.	Value Italy Credit	0,4
	n.a.	illimity Credit & Corporate Turnaround, Fund	0,2
<b>BPER</b>	n.a.	Finint Investments sgr	0,1
	Cuvée II	Prelios SGR	0,1
	Winter	Intrum e a Deva Capital	0,2
<b>Totale operazioni concluse</b>			<b>1,0</b>

Venditore (Originator)	Progetto	Investitore potenziale	Mld€ GBV
Monte dei Paschi di Siena	Cessione	AMCO	2,5
	n.a.	n.a.	0,2
	n.a.	Bofa Merrill Lynch	0,1
Intesa Sanpaolo	Project M2 (UBI)	Prelios	2,0
	Levante	n.a.	0,3
Unicredit	Sandokan II	Pimco, Gwm e il servicer unico Aurora Recovery Capital (Arec)	1,2
	Dawn	Illimity	0,4
Gruppo Carige	Messina	n.a.	0,3
Iccrea Banca	n.a.	n.a.	1,0
Multi-Originator	Cuvée	Amco (ex SGA)	0,5
	n.a.	Fondo Efesto (DoValue, Finint)	0,3
Credit Agricole	n.a.	Illimity, Dovalue Intrum	0,6
Confidential e altre minori			1,0
<b>Totale pipeline</b>			<b>10,4</b>

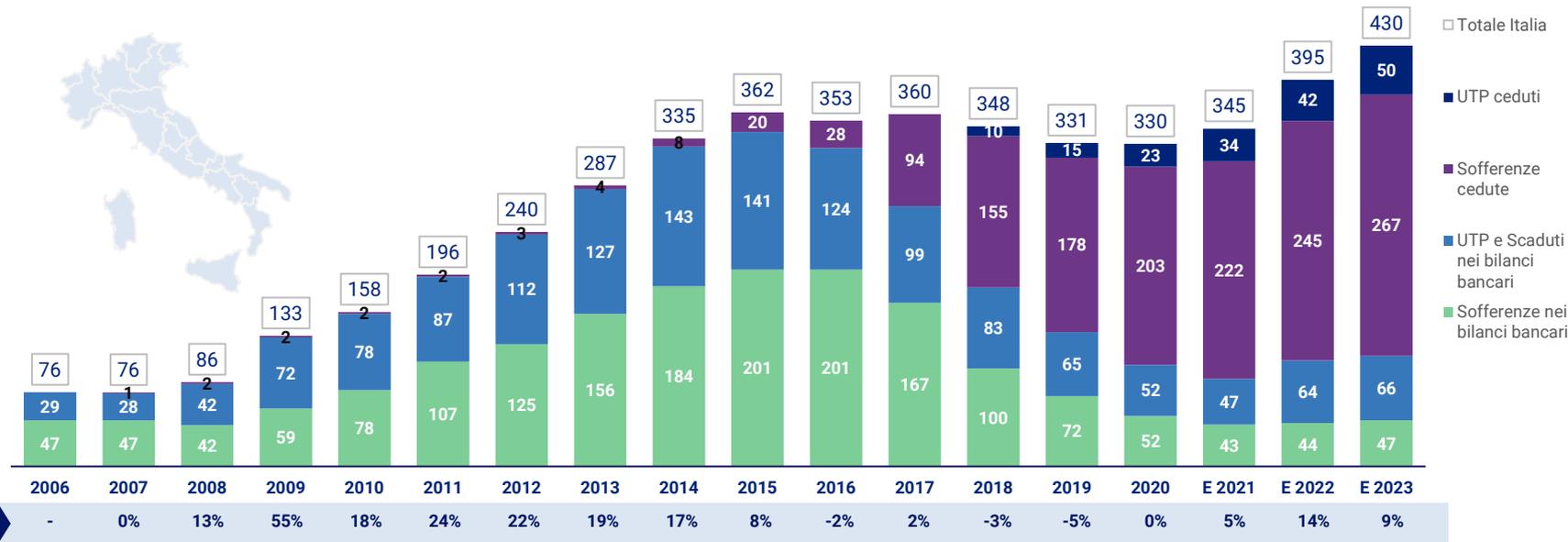


FONTI: NPL Market Database di Banca Ifis – Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis

# Industria del credito deteriorato

Dal 2021 lo stock complessivo di NPE in Italia ricomincerà a crescere, con una stima di crediti da recuperare che si prevede arrivi a 430 mld€ alla fine del 2023.

AMMONTARE TOTALE DEGLI NPE IN ITALIA (RESIDENTI E NON RESIDENTI NEI BILANCI BANCARI + PORTAFOGLI CEDUTI AL NETTO DEI RECUPERI) – MLDE



NOTA: Dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo. I dati comprendono le operazioni con la totale clientela di soggetti residenti e non residenti, esclusi i rapporti interbancari.  
 FONTE: Stime interne Ufficio Studi di Banca Ifis da NPL Market Database di Banca Ifis, Banca d'Italia e Unirec.

A fine 2020, i primi 10 servicer per GBV gestivano oltre 300 mld€ di crediti deteriorati.

2020 TOP TEN SERVICERS PER GBV - MLd€

Top ten servicers	Vigilanza Banca d'Italia	Mld€ AuM – 31.12.2020
DoValue	115/106	78,0
Intrum	115	39,4
Cerved Credit Management	106/115	35,3
AMCO	106	34,2
Prelios Credit Servicing	106	32,1
Banca Ifis*	Banca	23,9
Credito Fondiario	Banca	19,7
Crif	115	15,6
Hoist Italia	115	12,6
Sistemica (iQuera)	115	12,5

\*NOTE: I portafogli di credito di proprietà di Banca Ifis sono gestiti da Ifis NPL Investing, i portafogli gestiti in conto terzi sono in carico a Ifis NPL Servicing.  
 FONTE: NPL Market Database di Banca Ifis – Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis

Il settore del servicing cresce a ritmo elevato dal 2013. Nel 2021 si prevedono ricavi in crescita pur se in rallentamento. Si mantiene elevata la redditività.

Fattori distintivi del servicing business		Variazione media annua dal 2013 al 2020 (CAGR)		Previsione FY 2021/2020	
	Mercato in espansione	<b>+21%</b> ↑	(ricavi)	<b>+6%</b> ↑	(ricavi)
	Ruolo di rilievo nella gestione del deteriorato	<b>+12%</b> ↑	(AuM)	(N.D.)	
	Forte spinta all'innovazione tecnologica	<b>+35%</b> ↑	(investimenti*)	<b>+3%</b> ↑	(investimenti*)
	Buona redditività di settore	<b>+14%</b> ↑	(EBITDA)	<b>+15%</b> ↑	(EBITDA)
	Cresce l'impiego di personale specializzato	<b>+16%</b> ↑	(dipendenti)	(N.D.)	

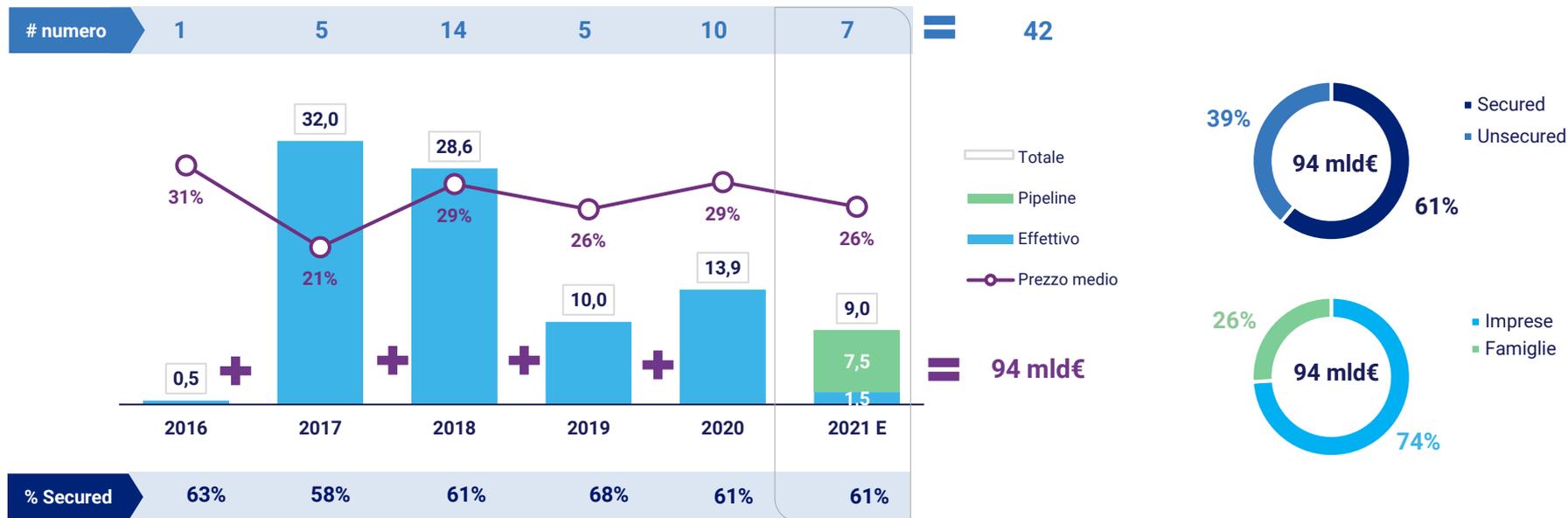
\*immobilizzazioni materiali e immateriali da bilanci

FONTE: Stime Banca Ifis su dati di bilancio da AIDA e previsionali da Cerved su ATECO 82.91

## Focus su GACS

Con la proroga di ulteriori 12 mesi delle GACS si prevedono circa 7 mld€ di nuove operazioni garantite per un ammontare complessivo di 94 miliardi di crediti cartolarizzati dal 2016.

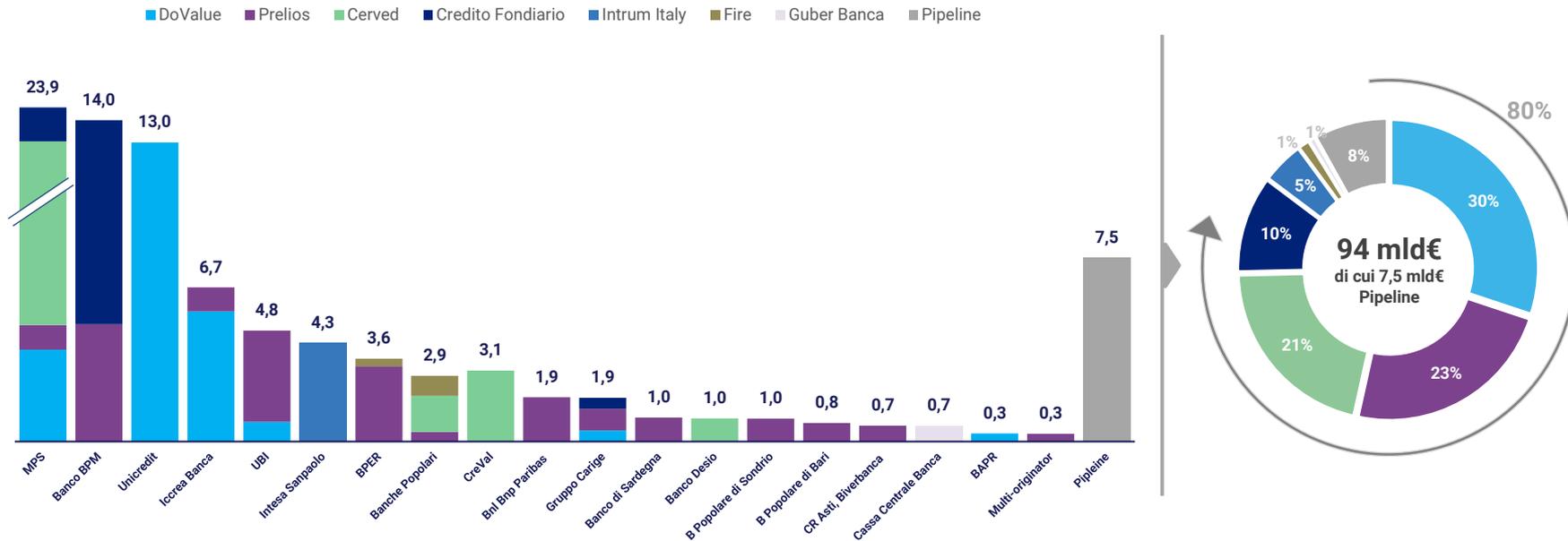
TREND PORTAFOGLI NPL ASSISTITI DA GACS - MLDE, # NUMERO OPERAZIONI E PERCENTUALI



FONTE: NPL Market Database di Banca Ifis – Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis  
NOTE: GACS prorogate a Giugno 2022

# Sette i servicer impegnati nelle operazioni assistite da GACS finora realizzate, con l'80% del GBV concentrato sui primi quattro servicer.

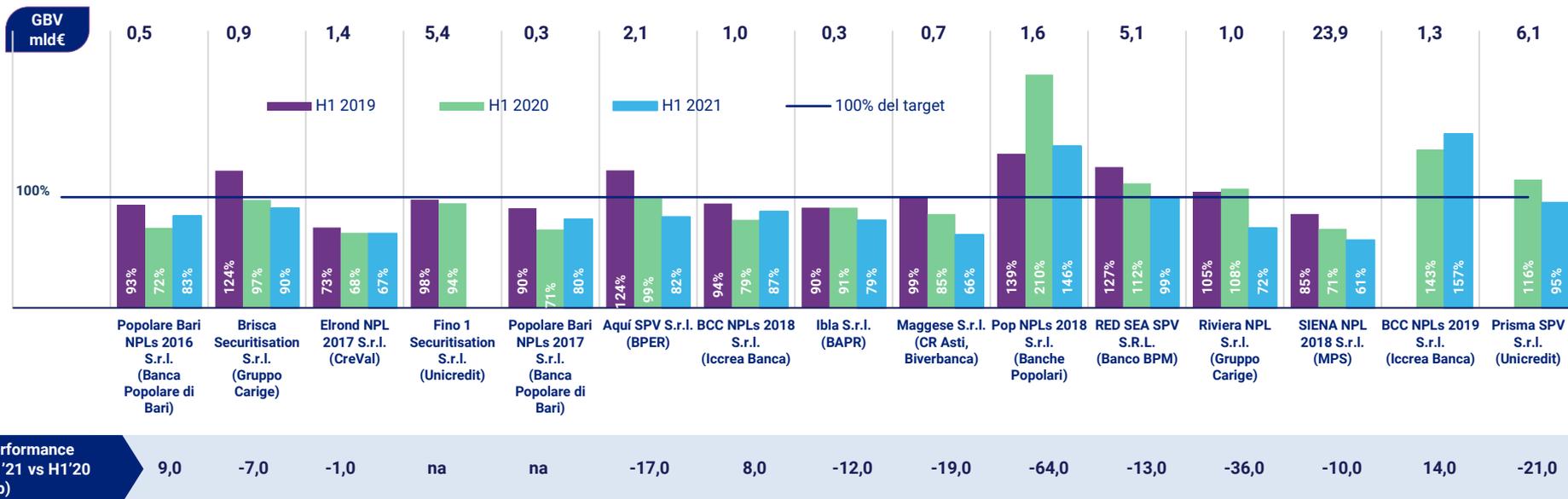
2016 – 2021E TREND PORTAFOGLI NPL ASSISTITI DA GACS PER ORIGINATOR E SERVICER - MLD€, E PERCENTUALI



Fonte: NPL Market Database di Banca Ifis – Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis

# Del primo semestre 2021 i portafogli assistiti da GACS mostrano performance di recupero generalmente in calo, ad eccezione di due portafogli. Solo POP NPLs 2018 e BCC NPLs 2019 superano il target nel 2021.

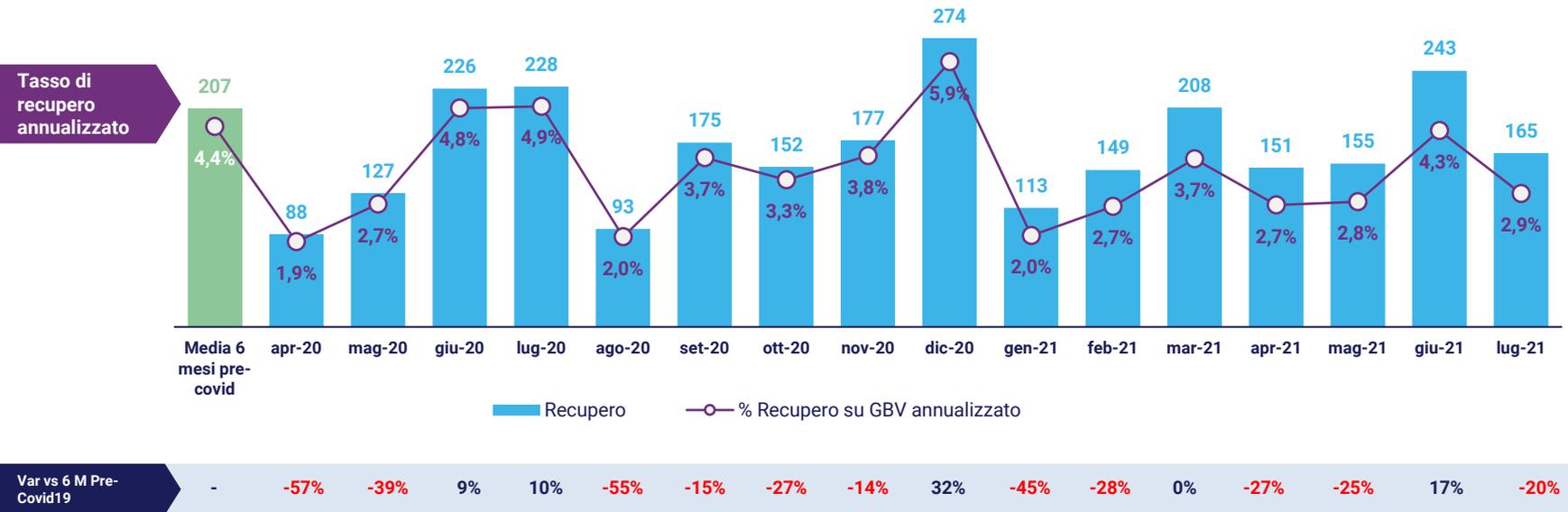
GROSS COLLECTION RATIO CUMULATO, CONFRONTO CON BUSINESS PLAN INIZIALI PER PORTAFOGLI CON RATING MOODY'S E SCOPE- PERCENTUALI



Fonte: NPL Market Database di Banca Ifis - Notizie e comunicati stampa - Stime interne di Banca Ifis; Moody's - Sector Profile, Scope Ratings NPL Outlook, ultima data di rilevazione, disponibile.

# Il trend mensile degli incassi dei portafogli GACS evidenzia, a partire da aprile 2020, una dinamica del recupero mediamente inferiore al periodo pre-Covid (11 mesi su 16 under performance)

TREND INCASSI LORDI E TASSO DI RECUPERO ANNUALIZZATO PORTAFOGLI NPL ASSISTITI DA GACS - MLN€, E PERCENTUALI SU GBV

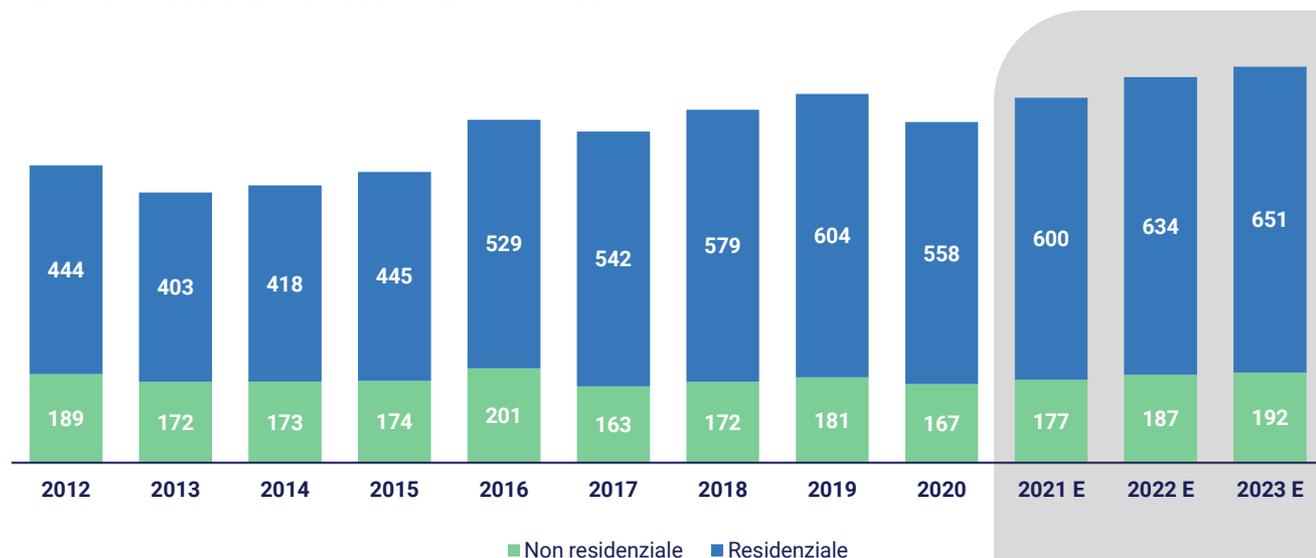


FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su Scope analysis

## Focus su mercato immobiliare e lavorazioni dei tribunali

Nonostante il perdurare dell'incertezza di scenario le aspettative del mercato immobiliare sono in miglioramento: le compravendite del mercato residenziale potrebbero arrivare a quota 600 mila nel 2021, per raggiungere le 651 mila nel 2023.

NTN SUDDIVISI IN RESIDENZIALE E NON RESIDENZIALE – DATI IN MIGLIAIA



La domanda dei potenziali acquirenti si indirizzerà verso le abitazioni indipendenti e quelle con spazi esterni più che nel periodo precedente la pandemia. A tali sviluppi contribuirebbe la possibilità di ricorrere al lavoro a distanza, specialmente nelle aree metropolitane.

FONTI: Analisi interne Banca Ifis su dati Agenzia delle Entrate, Nomisma, Banca d'Italia. NTN è il numero di unità immobiliari standardizzate vendute, tenendo conto della quota di proprietà trasferita  
NOTE: Residenziale escluso pertinenze/Depositi e box e posti auto

Il 2021 potrebbe chiudersi con 125.000 aste, di cui 75 mila sono relative ad aste già pubblicate nei primi 6 mesi del 2021, per un controvalore di circa 11 miliardi di euro e un valore medio di ~150 mila euro. Nel 2022 si prevede un rilevante incremento dell'operatività.

ASTE IMMOBILIARI PER ANNO – N. ASTE DATI IN MIGLIAIA E VALORE BASE D'ASTA IN MLDE

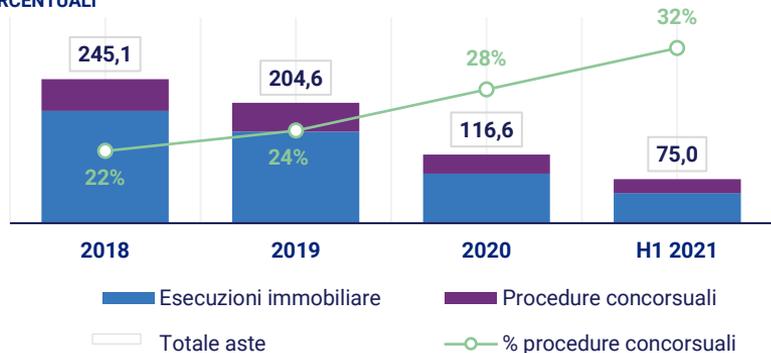


Si stima che nel 2020 siano state sospese oltre 120 mila aste a causa pandemia, per un corrispondente valore (media base d'asta) di circa 18 mld€.

FONTE: Analisi interne Banca Ifis su dati T6, Reviva e Astasy

Le restrizioni legate al coronavirus hanno ridotto aste e pignoramenti. Minore l'effetto registrato dalle procedure concorsuali che hanno così aumentato la loro incidenza sul totale. Si stima uno stallo di circa 13 mld€ (anni 2020 e 2021) giacenti nei tribunali (Cash in Court) da ripartire.

ASTE IMMOBILIARI PER ANNO E PER TIPO DI PROCEDURA – N. ASTE DATI IN MIGLIAIA E PERCENTUALI



ASTE IMMOBILIARI PER ANNO ATTIVE, AGGIUDICATE E CASH IN COURT – N. ASTE DATI IN MIGLIAIA E CASH IN COURT IN MLDE



Normalmente è il mercato degli immobili pignorati ad avere una netta prevalenza (~75% del totale) ma in tempi di pandemia e di aste bloccate, le procedure concorsuali (fallimenti di società) hanno pesato di più arrivando a incidere oltre il 32%, pur se in riduzione in valore assoluto.

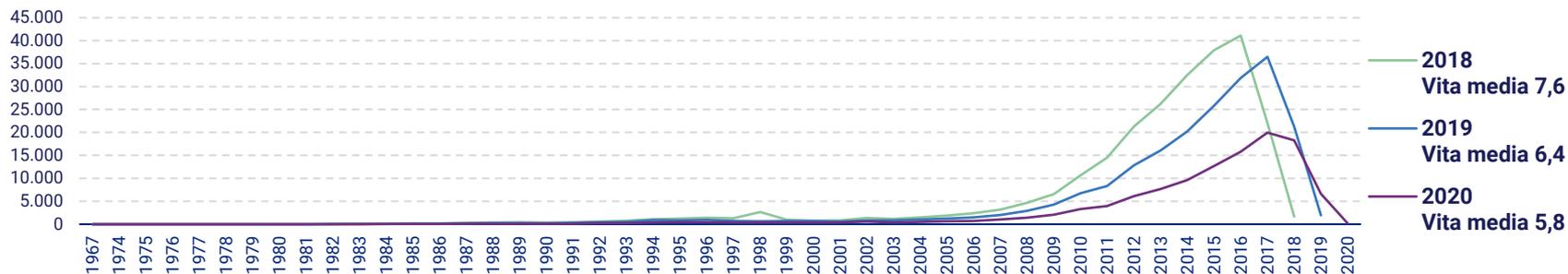
Si stimano ci siano circa 8 mld€ nel 2020 e 5 mld€ nel 2021 di *cash in court* generati dalle aste aggiudicate giacenti nei tribunali in attesa di essere ripartiti a causa sia della lontananza che caratterizza la fase attuale sia per il blocco dei tribunali causato dalla pandemia.

FONTE: Analisi interne Banca Ifis su dati T6, Reviva e Astasy.

NOTE: *Cash in Court* si indica l'ammontare di denaro che, a valle di una liquidazione giudiziale, è giacente sui conti correnti dei tribunali in attesa della definizione e attuazione di un piano di riparto del ricavato tra i soggetti beneficiari della liquidazione. il quale viene calcolato mediamente in un anno.

L'appiattimento delle curve temporali delle aste evidenzia un aumento dell'efficienza generata dal processo telematico e dalla riforma del 2015 con una riduzione, tra il 2018 e 2020, di circa 2 anni del tempo medio di chiusura delle aste.

#### N. ASTE IMMOBILIARI PER ANNO DI INSERIMENTO NEI TRIBUNALI



Il blocco delle procedure giudiziali (ex DL Cura Italia) ha contribuito a rallentare il recupero di efficienza ottenuto tramite l'introduzione del Processo Civile Telematico e la riforma del codice di procedura civile. Fino all'arrivo del Covid-19 la performance delle esecuzioni immobiliari e delle procedure concorsuali risultava in miglioramento, con una durata media passata da 7,6 del 2018 a 6,4 del 2019. Nel 2020 l'efficientamento è proseguito seppur in misura più ridotta.

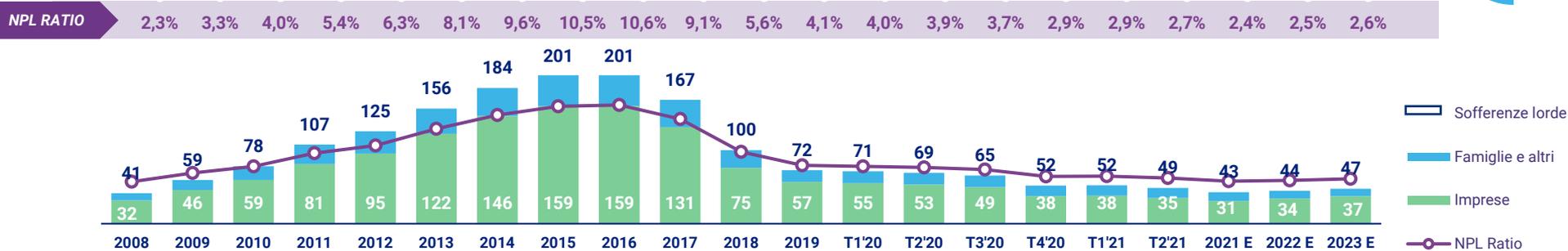
Le procedure esecutive e fallimentari hanno ancora tempi che sono circa il doppio rispetto alla media europea (3 è la media UE), pur in miglioramento negli ultimi anni. La durata elevata delle procedure giudiziali per il recupero dei crediti è uno dei fattori che condizionano la performance di recupero dei crediti deteriorati.

FONTE: Analisi interne Banca Ifis su dati T6, Reviva e Astasy  
NOTE: Vita media calcolata sul totale delle aste immobiliari.

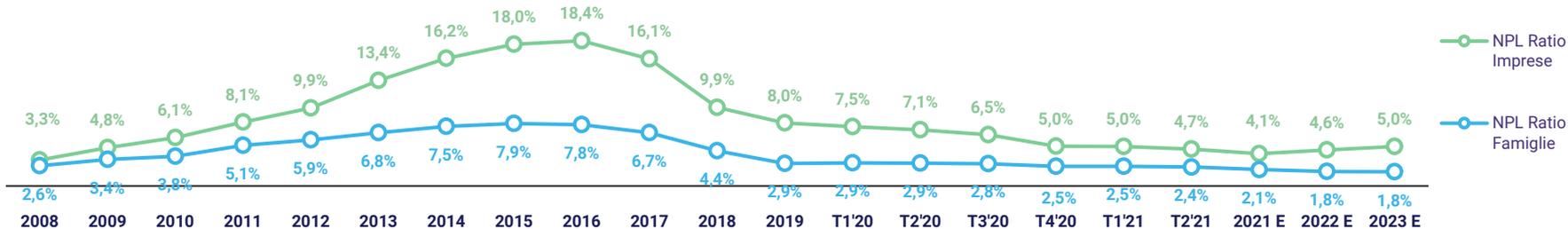
# Tavole di approfondimento

Nel 2020 continua il trend di riduzione dello stock di sofferenze lorde nei bilanci bancari, con un *NPL ratio* che si manterrà a un livello storicamente basso anche nei prossimi anni.

SOFFERENZE BANCARIE LORDE PER TIPO DEBITORE RESIDENTE: MLD € E PERCENTUALI



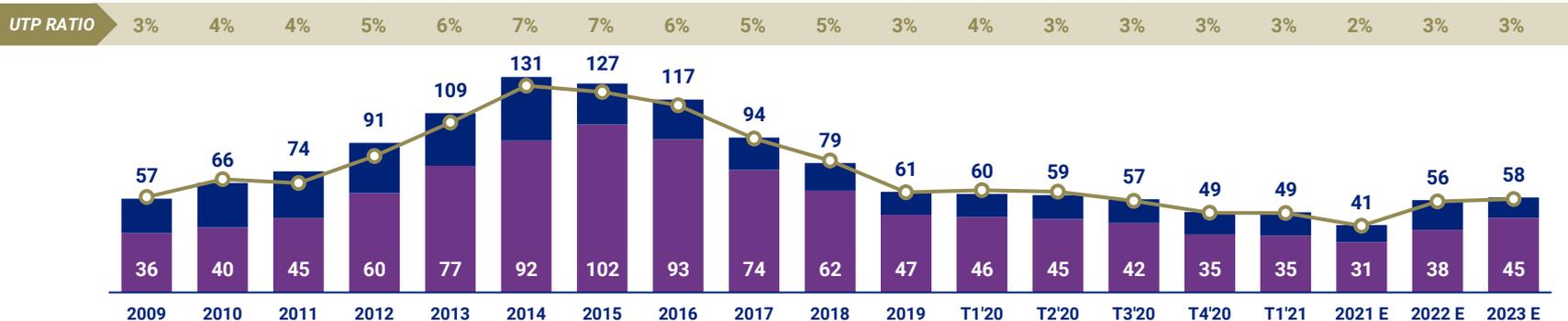
NPL RATIO: SOFFERENZE BANCARIE LORDE/PRESTITI PER TIPO DI DEBITORE - PERCENTUALI



NOTE: Dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo. Le Imprese comprendono le sole società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie e e altri (comprendono e famiglie consumatrici e il resto del totale).  
 FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia – stima da analisi interne Banca Ifis

Lo stock di UTP nei bilanci bancari è previsto in calo anche nel 2021. Si stima una crescita, seppur contenuta, nel biennio 2022-2023.

INADEMPIENZE PROBABILI (UTP) BANCARIE PER TIPO DEBITORE RESIDENTE - MLD€ E PERCENTUALI



UTP RATIO: INADEMPIENZE PROBABILI (UTP) BANCARIE LORDE/PRESTITI PER TIPO DEBITORE REDIDENTE - PERCENTUALI



NOTE: Dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo.

NOTE: Le Imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie produttrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

NOTE: Le Imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie produttrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

NOTE: Le Imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie produttrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

NOTE: Le Imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie produttrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

NOTE: Le Imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie produttrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

NOTE: Le Imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie produttrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

NOTE: Le Imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie produttrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

NOTE: Le Imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie produttrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

NOTE: Le Imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie produttrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

NOTE: Le Imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie produttrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

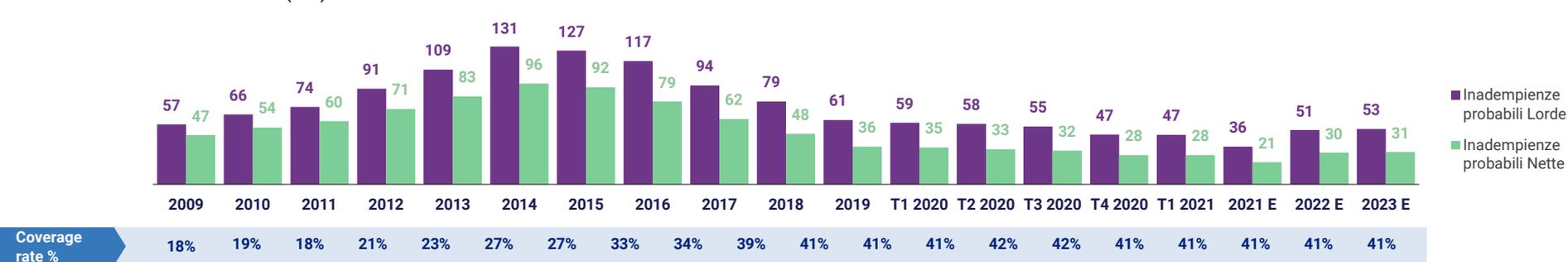
NOTE: Le Imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie produttrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

# Stabile il coverage ratio degli NPL e degli UtP previsto fino al 2023.

## SOFFERENZE BANCARIE - MLD€ E PERCENTUALI



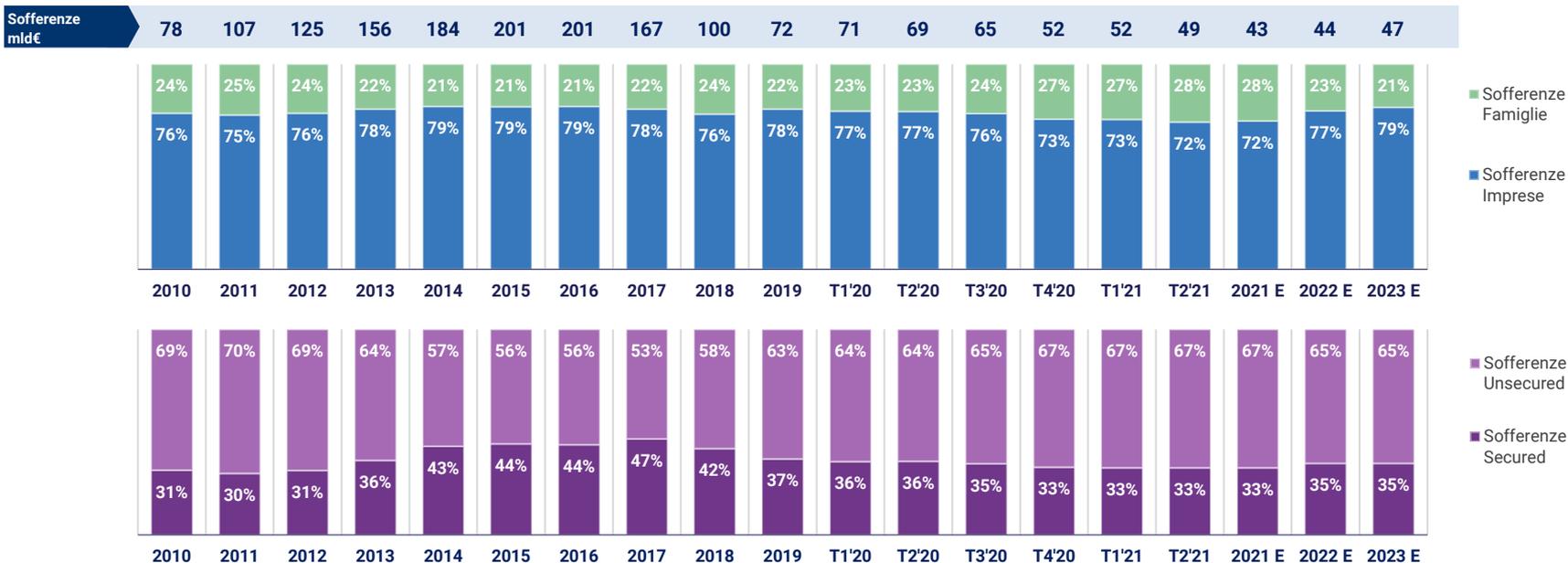
## INADEMPIENZE PROBABILI (UTP) BANCARIE - MLD€ E PERCENTUALI



NOTE: Dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie  
 FONTE: basato su Database Statistico Banca d'Italia; stime interne di: Banca Ifis.

La quota principale di sofferenze ancora a bilancio bancario è riferibile alle Imprese, con una quota sostanzialmente stabile dal 2010. L'incidenza dei crediti Unsecured si è ridotta di ~14 p.p. rispetto al picco del 2017.

SOFFERENZE BANCARIE LORDE RESIDENTE – MLD€, PERCENTUALI DI CREDITI PER FAMIGLIE E IMPRESE, SECURED E UNSECURED (% SUL TOTALE SOFFERENZE)



NOTE: Dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie   
 FONTE: basato su Database Statistico Banca d'Italia; stime interne di Banca Ifis.

# General Statement.

La presente pubblicazione è stata redatta da Banca Ifis. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere garantita.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione ed illustrazione non costituendo pertanto in alcun modo un parere fiscale e di investimento.

